



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

Ente Parco Nazionale del Vesuvio

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**  
**ANNO 2018**  
**Art. 10 del D. Lgs. N.150/2009**



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

## **1 ) PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

La presente Relazione, prevista ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (decreto Brunetta) e redatta sulla base delle linee guida di cui alla Delibera CIVIT n.5/2012, costituisce il documento conclusivo del ciclo gestione della performance al fine di illustrare ai cittadini e agli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018. La relazione sulla performance costituisce, pertanto il rendiconto, riferito all'anno 2018, del Piano della Performance 2018-2020 adottato con deliberazione Presidenziale n. 1 del 31/01/2018, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi in esso previsti nonché degli eventuali scostamenti rilevati.

La presente relazione, ispirata ai principi di trasparenza e veridicità, è il risultato del coinvolgimento interno ed esterno finalizzato alla messa in comune delle informazioni disponibili.

L'Ente Parco ha adeguato le proprie attività al Decreto 150/2009 e tra le attività fatte nel 2018 si segnalano le seguenti:

- 1) E' stato approvato il Piano della Performance 2018-2020 con Deliberazione Presidenziale n. 1 del 31/01/2018;
- 2) E' stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Piano Triennale Trasparenza 2018/2020 con delibera Presidenziale n. 2 del 31/01/2018;
- 3) Con Delibera Presidenziale n. 9 del 19.07.2018, ratificata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 28 del 19.09.2018, è stato nominato Responsabile della Trasparenza e prevenzione anticorruzione il Direttore dott. Stefano Donati;
- 4) E' stata realizzata la 1° giornata della trasparenza nel 2018 esattamente il 12/12/2018;

La strategia dell'Ente come indicata nel Piano Performance 2018-2020 è indirizzata innanzitutto verso la protezione dell'integrità ecologica degli ecosistemi per le generazioni presenti e future alla costruzione delle basi per il godimento e la fruizione di opportunità educative ricreative e turistiche compatibili dal punto di vista ambientale e culturale.

L'Ente, inoltre, si impegna quotidianamente nel rendere sempre più sinergica ed efficace l'interazione con tutti gli operatori del sistema delle aree protette per far sì che l'Ente Parco risponda pienamente alle aspettative dei fruitori e di tutti i soggetti che ivi quotidianamente vivono e lavorano.

## **2) INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.**

Come già descritto nei Piani della Performance il Parco nazionale del Vesuvio nasce ufficialmente il 5 giugno 1995.

Viene istituito al fine di conservare le specie animali e vegetali, le associazioni vegetali e forestali, le singolarità geologiche, le formazioni paleontologiche, le comunità biologiche, i



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

biotopi, i valori scenici e panoramici, i processi naturali, gli equilibri idraulici e idrogeologici, gli equilibri ecologici del territorio vesuviano.

Le finalità comprendono anche l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; alla difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Nel caso del Parco Nazionale del Vesuvio i compiti e le valenze si fanno decisamente più ampie tenendo in conto il fatto che si tratta di dover difendere e valorizzare il vulcano più famoso del mondo, ma, nel contempo, anche **uno dei cinque vulcani più pericolosi al mondo** per la fortissima conurbazione urbana che negli anni si è andata formando intorno ad esso.

Dal **punto di vista naturalistico** il territorio del Parco si presenta particolarmente ricco e interessante. Sotto il profilo mineralogico si contano 266 minerali di cui 65 località tipo. Sotto il profilo vegetazionale e floristico la ricchezza trofica dei suoli lavici ne fa una delle aree più ricche di specie in rapporto alla ridotta estensione. Si contano 28 specie di mammiferi di cui 10 specie di Chiroteri, 125 specie di uccelli, 2 specie di anfibi, 7 specie di rettili, 44 specie di farfalle diurne, 744 specie vegetali di cui 15 endemiche e 19 specie di orchidee selvatiche

Il Parco occupa una superficie di **8.482 ettari** e interessa il territorio di **13 Comuni**: Ercolano, Torre del Greco, Trecase, Boscoreale, Boscotrecase, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Sant'Anastasia, Ottaviano, Somma Vesuviana, Pollena Trocchia, Massa di Somma, San Sebastiano al Vesuvio.

Comuni della Comunità del Parco	Superficie territoriale (kmq)	Abitanti (Istat 2001, PSO ott 2006)
Boscoreale	11.2	27.618
Boscotrecase	7.18	10.638
Ercolano	19.64	56.738
Massa di Somma	3.5	5.908
Ottaviano	19.25	22.670
Pollena T.	8.11	13.326
San Giuseppe V.	14.09	24.531
San Sebastiano alV.	2.6	9.849
Sant'Anastasia	18.76	28.023
Somma Vesuviana	30.74	33.261
Terzigno	23.51	15.870
Torre del Greco	30.66	90.607
Trecase	7.00	9.179
<b>Totali</b>	<b>196.24 kmq</b>	<b>348.218 ab</b>

Nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio il tema della sicurezza è strettamente connesso al tema dell'ambiente. Il fenomeno criminoso, infatti, si lega, oltre che agli aspetti delittuosi,



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

anche agli illeciti ambientali: il ciclo del cemento, il ciclo dei rifiuti e le discariche, la cavazione e il riuso di aree di cava, gli incendi dolosi, abusi edilizi.

Al di là dei valori prettamente naturalistici, è di fondamentale importanza riconoscere l'immenso **valore culturale e sociale** del Parco del Vesuvio. L'area vesuviana è caratterizzata dalla presenza di aree archeologiche di rilevanza internazionale (Pompei, Ercolano, Boscoreale) che fanno registrare annualmente un numero considerevole di presenze turistiche (Pompei-2.000.000, Ercolano-1.000.000 ed il Cono 500.000), di un sistema di centri e nuclei storici, di "Ville", di "Masserie" e di emergenze storico-architettoniche minori che ricoprono un elevato valore simbolico e rituale, in quanto elementi costitutivi dell'identità vesuviana.

**Il valore del patrimonio di diversità biologica e culturale del territorio protetto è evidenziabile dai riconoscimenti internazionali che interessano Il Parco:**

-Riserva **Mondiale MAB-UNESCO "Somma-Vesuvio e Miglio d'Oro"** (Code: ITA 05): istituita nel 1997, ha un'estensione di circa 13.550 ettari ed include tutto il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio e quello della fascia costiera circostante, comprese la città di Pompei e le sontuose ville vesuviane del sedicesimo e diciassettesimo secolo dislocate lungo il cosiddetto "Miglio d'Oro".

-**Rete Natura 2000**: 2 Siti di Interesse Comunitario (SIC) ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE (IT8030036-VESUVIO; IT8030021-MOMTE SOMMA), 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE (IT8030037)

-**Area wilderness vulcanica "Creste del Monte Somma"**: prima in Italia, istituita con Delibera del Consiglio Direttivo n.51 del 04/07/2000, ha un'estensione di 125,4 ettari ed include le pareti interne della caldera del Monte Somma e parte dell'Atrio del Cavallo, la porzione occidentale della Valle del Gigante che è invasa dalla lava dell'eruzione del 1944.

-**Riserva Forestale dello Stato "Tirone Alto Vesuvio"**: istituita con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 29.03.1972, ha un'estensione di circa 1000 ettari ed è posta a protezione della cinta craterica del Vesuvio che ricade territorialmente nei comuni di Ercolano, Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Terzigno, Ottaviano.

Occorre, comunque, che questo rilevante patrimonio storico-culturale venga recuperato e reso fruibile sia per le popolazioni locali che per i turisti.

La *valorizzazione del sistema di testimonianze storiche* deve essere uno degli obiettivi prioritari del parco, con la successiva creazione di una rete di risorse culturali, ambientali e sociali che sia capace di conservare l'unicità dei luoghi e delle tradizioni locali e di esaltare la straordinarietà del territorio.

Lo sviluppo di un *turismo diversificato e compatibile* può contribuire alla valorizzazione delle diverse componenti del territorio storico, con il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio esistente e con l'apporto di un indotto economico e produttivo, legato ad attività culturali, eco-museali, scientifiche, escursionistiche, ecc.

La forte attrattiva turistica del patrimonio storico ed ambientale deve essere supportata da numerosi interventi al fine di aumentare l'offerta di ricettività, di servizi e di attrezzature turistiche, di migliorare l'accessibilità, sia in termini di qualità che di minore impatto ambientale e di incentivare la riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio.

Dal punto di vista economico-finanziario Il Parco Nazionale del Vesuvio pur essendo un Ente Pubblico Non Economico sta intraprendendo processi di pianificazione e programmazione che abbiano come finalità anche lo sviluppo delle politiche di autofinanziamento attraverso azioni



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

tese a rafforzare le entrate dell'Ente è fondamentale in un contesto di crisi economica e di contrazione del contributo ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente finalizzato alla copertura delle spese di funzionamento. I fondi derivanti dall'autofinanziamento saranno investiti per le attività di manutenzione dei sentieri e delle strutture logistiche, per la prevenzione antincendio, per progetti di educazione ambientale, per le attività di promozione e tutela del territorio e per ogni altra attività istituzionale.

Dall'analisi socioeconomica dell'area parco emergono quindi numerose problematiche cui dare risposta, ma altrettante risorse ed opportunità su cui il Parco può puntare per fornire nuovo impulso all'area e condurla verso lo sfruttamento delle sue reali potenzialità e che pertanto costituiscono la base per individuare gli obiettivi che l'Ente deve porsi per soddisfare le esigenze del territorio su cui insiste.

Peraltro le direttive strategiche di mandato comportano la ricerca della coerenza tra le finalità istituzionali e l'uso delle risorse disponibili per pervenire al conseguimento degli obiettivi assunti a riferimento, determinando altresì una stretta composizione tra il livello decisionale e quello tecnico-operativo.

### **3) L'AMMINISTRAZIONE**

Sono organi dell'Ente Parco: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco e il Collegio dei revisori dei conti.

La struttura organizzativa è articolata in 4 servizi con un totale di 15 unità a cui si aggiunge il Direttore.

Nel corso del 2018 il Direttore ha proceduto ad una verifica delle priorità da affrontare, tenendo conto ovviamente degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

In affiancamento al Parco ai sensi dell'art.21 della 394/94 opera il Reparto Carabinieri coordinamento territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato CTA-CFS che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente e ha il compito principale della sorveglianza, secondo le modalità stabilite dal DPCM del 05/07/2002.

### **4.OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2018 E RISULTATI RAGGIUNTI**

Il Presidente dell'Ente con Deliberazione Presidenziale n.1 del 31/01/2018 ha assegnato al direttore gli obiettivi di cui alla Tabella "A" allegata, i cui risultati sono stati raggiunti.

Tale attività è stata contraddistinta da un intenso lavoro di consolidamento delle azioni già in essere e dalla realizzazione di quanto programmato in fase di stesura del bilancio previsionale.

In particolare sono continuate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del patrimonio naturale presente nell'area parco.

Il responsabile del raggiungimento degli obiettivi è il Direttore attraverso la collaborazione dei servizi così articolati:



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

Servizio Amm.1: n.3 unità  
Servizio amm.2: n.2 unità  
Servizio Contabile: n.3 unità  
Servizio Tecnico: n.7 unità

Nel 2018 l'Ente ha sviluppato le sue linee di azione lungo due direzioni complementari rappresentate dalla tutela e conservazione del prezioso patrimonio naturalistico e dalla fruizione e conoscenza del territorio. Inoltre sono state svolte tutte le attività gestionali e di carattere amministrativo previste dalla normativa vigente. Di seguito una breve sintesi.

## **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PARCO**

### **Regolamento del Parco**

Per quel che attiene il Regolamento del Parco, redatto ai sensi dell'art.11 della L.Q. n. 394/91, con Delibera n. 7 del 05.04.2017 il Consiglio Direttivo ha recepito le osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente ai fini dell'approvazione dello stesso giuste note prot. ingr. n. 5922 del 14.12.2015, n. 85 dell'11.01.2016, n. 1390 del 14.03.2016 e n. 5887 del 02.12.2016. Il Regolamento è stato inviato al Dicastero per le competenti attività di chiusura dell'istruttoria ed approvazione definitiva. L'istruttoria tecnica è tuttora in corso.

### **Piani di gestione siti della Rete Natura 2000**

Con Decreto dirigenziale n. 51 del 26.10.2016, la Regione Campania ha redatto le misure di conservazione per i SIC ricadenti all'interno del territorio regionale, ivi compresi quelli ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio.

Con Delibera n. 33 del 27.10.2017, il Consiglio Direttivo dell'Ente parco ha approvato le Misure di Conservazione dei SIC IT8030036 – “Vesuvio” e IT 8030021 “Monte Somma”, proposte dalla Regione Campania, così come integrate con gli strumenti di pianificazione vigenti e di regolamentazione in corso di approvazione. Tra le azioni e gli indirizzi di gestione per i siti Natura 2000 compresi nel perimetro del Parco nazionale del Vesuvio, è prevista la realizzazione della Carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. 357/97, il monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle suddette specie ed habitat, e la elaborazione del piano di gestione delle ZSC, al quale saranno affiancate, e integrate le misure di conservazione sito specifiche.

Sono state, pertanto, attivate le procedure per utilizzare la tipologia di Intervento 7.1.1 del PSR 2014-2020, che finanzia la stesura e l'aggiornamento dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000; a seguito di incontri tecnici presso la direzione Ambiente e la Direzione Agricoltura della Regione Campania, sono stati predisposti i documenti tecnici ed amministrativi per la partecipazione al Bando della Succitata misura. Successivamente è stata ottenuta la delega per la redazione del Piano anche da parte del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta. Quindi, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Regione Campania, in cui sono stati indicati gli impegni del beneficiario e della Regione, le modalità di predisposizione della domanda di sostegno, del successivo affidamento del servizio di redazione del Piano di Gestione, e di erogazione del sostegno finanziario.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

Seguendo le procedure del Bando, è stata presentata sul portale AGEA la domanda di sostegno, a valere sulla misura 7.1.1. del PSR 2014- 2020 per la redazione del Piano di Gestione dell'area Natura 2000, e con DGR n. 131 del 18.12.2018 l'Ente Parco ha ottenuto la concessione del finanziamento per la redazione del piano di gestione dei siti Natura 2000 ricadenti nel perimetro del Parco nazionale del Vesuvio, per un totale di 123.598.000 €.

### **PIANO TRASPARENZA E PIANO ANTICORRUZIONE**

Con Delibera Presidenziale n. 2 del 31/01/2018, ratificata con delibera di consiglio direttivo n. 5 del 14/02/2018, è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e il Piano Triennale Trasparenza 2018/2020. Con Delibera Presidenziale n. 9 del 19.07.2018, ratificata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 28 del 19.09.2018, è stato nominato Responsabile della Trasparenza e prevenzione anticorruzione il Direttore, dott. Stefano Donati. Sono state attivate tutte le misure di prevenzione della corruzione descritte nel Piano. La prima giornata sulla trasparenza si è tenuta in data 12.12.2018.

E' stato garantito costantemente l'accesso alle informazioni attraverso la quotidiana attività di front-office degli uffici, attraverso l'interfaccia telefonica del centralino ed attraverso l'aggiornamento del sito istituzionale del Parco, nella Sezione Amministrazione Trasparente e dell'Albo Pretorio.

Per quel che attiene l'informatizzazione della PA sono state svolte le seguenti attività:

- E' stata realizzata la piattaforma per la digitalizzazione e conservazione sostitutiva delle classi documentali, che nel 2019 dovrà comprendere anche le tipologie dei contratti, delle determinazioni e delle delibere dell'Ente.
- Si è operato il passaggio da una obsoleta linea internet HDSL di 1Mbps ad una linea veloce (di 100Mbps) in fibra ottica, rafforzando altresì la protezione della navigazione con opportuni dispositivi di Firewall.
- Si è provveduto all'acquisto di un nuovo Server dell'Ente più veloce, sicuro ed aggiornato dei precedenti, corredato di opportuno gruppo di continuità e di ampia ridondanza dei dischi di memoria in caso di crash.
- E' stato effettuato il cablaggio della quasi totalità della rete LAN dell'Ente (che si prevede di completare con le ultime due stanze nell'anno 2019), la configurazione tecnica del nuovo Server, l'implementazione di un sistema di Backup e Disaster Recovery su Cloud e la ristrutturazione del nuovo dominio Active Directory; il tutto nel rispetto dei criteri sulla sicurezza informatica imposti dalla recente normativa sul GDPR.
- Sono state eseguite le opportune migrazioni ed impostazioni tecniche sul nuovo sito web dell'Ente in ambiente Linux (nuovi parametri FTP e Database MySql in versione Php, Certificati SSL, Backup giornalieri).
- Si è provveduto all'installazione e configurazione di un sistema di Hot Spot Wifi (che nel 2019 si prevede di estendere anche ai giardini della sede) per la fruizione di internet gratuitamente da parte di ospiti, cittadini e utenti dell'Ente, bypassando ove necessario i limiti strutturali degli ambienti del Castello, adoperando PowerLine e Ripetitori Wifi.
- Si è proceduto all'acquisto, al rinnovamento ed alla relativa installazione e configurazione di tutti i Computer e periferiche dell'Ente. Nell'anno 2019 si dovrà operare anche il



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

completamento ed il rinnovamento delle licenze dei software operanti su tutte le postazioni informatiche dell'Ente;

- Si è provveduto al perfezionamento del Protocollo Informatico per la stampa della segnatura dei protocolli direttamente sui documenti, eliminando la vecchia Etichettatrice, e per la personalizzazione dei messaggi del flusso documentale assegnato ai dipendenti dell'Ente;
- Si è proceduto all'acquisto, sostituzione, migrazione e formazione del nuovo sistema software per il servizio contabile dell'Ente nel rispetto della normativa sul SIOPE+ e sui mandati e reversali di carattere informatico da trasmettere telematicamente alla Tesoreria. Nel corso del 2019 si dovrà operare anche la migrazione sui nuovi sistemi informatici dell'Ente del programma per il computo dei dati sulle presenze/assenze del personale dipendente;
- Nel corso dell'anno 2019 si dovrà realizzare, altresì, la separazione logica della rete dell'Ente dagli apparati della Videosorveglianza, duplicando e rinnovando gli opportuni Switch e impianti di rete per il rafforzamento della sicurezza informatica dell'Ente.

Oltre alle tradizionali riunioni periodiche tra il direttore e i dipendenti viene sfruttata molto la posta elettronica interna per veicolare ordini di servizio, istruzioni operative, richieste di chiarimenti, ecc. Inoltre, utile si è rivelata la messaggistica che accompagna il protocollo informatico, in quanto consente di diramare istruzioni di accompagnamento ai documenti da lavorare smistati mediante appunto il protocollo informatico ai singoli responsabili di procedimento, permettendo attraverso le varie funzioni elettroniche di rintracciare la pratica, ricostruire la filiera stessa, ecc...

Sono stati messi in condivisione gli archivi dell'antiabusivismo edilizio con l'archivio dei nulla osta per una maggiore sinergia e verifica delle pratiche afferenti queste due tematiche delicate, riducendo i rischi di errore del personale nell'emissione dei nulla osta e nelle procedure di repressione delle violazioni edilizie.

E' stata data piena attuazione al Codice di Comportamento per i dipendenti dell'Ente Parco, trasmesso a tutti i dipendenti e pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente. In esecuzione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché alle specifiche disposizioni del sopracitato Codice, che prevede, in caso di violazione da parte dell'affidatario degli obblighi previsti nello stesso, la risoluzione del contratto, è stato trasmesso, per accettazione, a tutti gli operatori economici affidatari di lavori, servizi e forniture per l'Amministrazione copia del Patto di Integrità.

E' stata applicata, seppure parzialmente vista l'esiguità della dotazione organica dell'Ente, la rotazione del personale non dirigente.

#### **PIANO ANTINCENDIO BOSCHIVO**

In riferimento al Piano AIB, approvato con Decreto del Ministro prot. n. 32 del 15.2.2017 e pubblicato sulla G.U. n. 64 del 17.3.2017, dal 15 Giugno fino a tutto il 15 settembre 2018 è stata per la prima volta sperimentata una campagna di prevenzione AIB, con l'impiego di 2 presidi fissi dei VV.FF., allocati all'interno del territorio del Parco.

L'impiego dei VV.FF. è stato possibile grazie ad una Convenzione stipulata in data 23.2.2018 tra Ente Parco e Direzione regionale dei VV.FF., che stabiliva anche altre tipologie di azioni, tra cui



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

ad esempio l'uso di n. 4 fuoristrada con modulo blitz, fino ad allora fermi in deposito presso i comandi Stazione dei CC.FF. per essere restituiti all'EPNV. Grazie ad un comodato d'uso gratuito, gli stessi sono stati ceduti ai VV.FF., per essere riutilizzati per attività di controllo e prevenzione sulla rete di strade d'accesso al parco e lungo la sentieristica (dove percorribile). I presidi fissi erano localizzati a Ercolano (sede storica osservatorio) e Terzigno (sito soc. SAPNA).

Sono stati effettuati sopralluoghi congiunti presso i presidi, accompagnate le squadre per la conoscenza del territorio, e favorita la collaborazione tra CC e VV.F. anche dentro la Riserva Tirone Alto Vesuvio.

In data 20 Novembre 2018 sono stati presentati alla stampa, in conferenza congiunta presso la sede dell'EPNV, i risultati della campagna AIB 2018. La superficie interessata da incendi nel 2018 ammonta ad appena 1,62 ettari, nel solo Comune di Terzigno (dati reparto Carabinieri Forestali).

#### **PIANO OPERATIVO DEL RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PARCHI - REPARTO CARABINIERI PARCO NAZIONALE**

Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 33 del 27.09.2018, è stato approvato il Piano Operativo del Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio. Il Piano Operativo ha previsto le seguenti azioni:

- Controllo del territorio;
- Controlli sul rispetto delle autorizzazioni e dei nulla osta emessi dall'Ente Parco;
- Istruttorie di autorizzazioni e nulla osta emessi dall'Ente Parco;
- Controllo sul rispetto delle ordinanze dell'Ente Parco;
- Controlli sugli immobili abusivi e sulle aree di sedime acquisiti dall'Ente Parco;
- Collaborazione a studi, ricerche, monitoraggi, censimenti faunistici e floristici promossi dall'Ente Parco o da altri Enti ed Istituti (Università, Regione, ecc.);
- Stima dei danni da fauna selvatica;
- Assistenza ai frequentatori del Parco;
- Controllo frequentatori del territorio e rete sentieristica del Parco;
- Educazione ambientale;
- Attività antincendi boschivi (AIB);
- Attività di protezione civile;
- Soccorso alla fauna selvatica;
- Controllo sul rispetto della legislazione in campo ambientale;
- Attività di polizia giudiziaria e di accertamento di illeciti amministrativi in campo ambientale;
- Servizi di polizia agroambientale ed agroalimentare a tutela dei prodotti alimentari, tipici e con marchi di qualità;
- Comunicazione all'Ente Parco degli illeciti riscontrati;
- Valutazione del danno ambientale;
- Attività di verifica e servizi emergenti richiesti dall'Ente Parco;
- Controllo immagini sistema di videosorveglianza.

#### **DIVERSITÀ BIOLOGICA E GEOLOGICA**



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

L'Ente Parco, in continuità con le annualità precedenti, nell'ambito eco-regionale "Provincia Tirrenica", partecipa ad alcune delle Azioni di sistema approvate e finanziate dalle *Direttiva agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità*, definendone le attività tecniche ed i procedimenti amministrativi e contabili a farsi. In particolare, l'Ente Parco aderisce alle Azioni di Sistema sotto riportate:

1. ***Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione***, in qualità di soggetto Capofila;
2. ***Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette***, in qualità di Partner con capofila l'Ente Parco Nazionale del Gargano;
3. ***Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione***, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Come previsto nelle Direttive del Ministro dell'Ambiente sulla Conservazione della Biodiversità, sopra citate, e nell'ambito di vigenti Accordi Quadro con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", sono state attivate in forza dell'art. 15 della L. 241/90 specifiche Convenzioni Operative con il MUSA (museo delle Scienze Agrarie) dell'Università Federico II di Napoli, con il Dipartimento di Biologia, il Dipartimento di Agraria ed il Dipartimento di Scienze Sociali; tutte le convenzioni hanno ad oggetto la realizzazione di progetti di ricerca e monitoraggio per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi relativi alle Azioni di sistema sopra citate, e prevedono la condivisione di strutture, mezzi, attrezzature e risorse umane dei soggetti sottoscrittori, con il supporto, ove necessario, del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta per le attività che ricadono all'interno della Riserva Forestale di Protezione "Tirone Alto Vesuvio". Anche nel corso del 2018 i responsabili scientifici hanno predisposto il dettaglio delle fasi esecutive di ciascuna fase della ricerca, l'elenco delle attrezzature e dei materiali da utilizzare, l'elenco del gruppo di lavoro.

#### ***1- Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione.***

Le attività per questa azione, nel corso del 2018, hanno visto l'organizzazione ed il coordinamento del terzo incontro tecnico del partenariato, tenutosi presso la sede del di Villetta Barrea dell'Ente Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, nel quale sono state definite le attività necessarie a chiudere i primi 18 mesi di monitoraggio, le modalità di presentazione dei primi risultati, ed è stata concordata la nuova scheda per il prosieguo delle attività relative all'azione di sistema. L'interesse suscitato per i risultati ottenuti ha portato l'Ente Parco nazionale della Majella a presentare richiesta di partecipazione all'azione di Sistema, allargando il partenariato ad otto aree protette nazionali. Sono state predisposte ed inviate al MATTM le relazioni finali di tutti i partner ed è stato predisposto il nuovo Protocollo di Intesa che prevede, oltre alle azioni comuni a tutto il partenariato, anche azioni locali di specifico interesse di ciascun partner, e nel caso del Parco nazionale del Vesuvio è stata attivata una linea di ricerca specifica, volta a determinare e quantificare la perdita di habitat reale e potenziale delle specie di chiroteri prioritari presenti nel parco, a valle degli incendi dell'estate 2017. I risultati sono interessanti ed il



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

caso del Vesuvio è diventato un caso studio a livello internazionale, tanto che i primi risultati di queste analisi modellistiche sono state pubblicate su riviste scientifiche di rilievo mondiale.

## ***2 Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette***

Le attività per questa azione sono state svolte in continuità con gli anni precedenti ed hanno riguardato il monitoraggio dei mammiferi presenti nell'area protetta; in particolare è stata stipulata una nuova Convenzione con il dipartimento di Biologia nella quale è stata sviluppata una nuova pianificazione delle attività di campo. È stata fatta una distinzione tra aree soggette all'incendio del 2017 (ad intensità diverse) e le aree che invece non sono state colpite. Tale distinzione permette di fare importanti considerazioni ecologiche sull'impatto di tale evento sulle comunità presenti e sullo stato di recupero delle aree stesse. Sono state installate fototrappole nelle aree incendiate e in quelle non interessate dall'incendio. Tali dispositivi sono stati controllati periodicamente, fornendo utili indicazioni sulla presenza di specie di mammiferi nel territorio del parco anche in funzione delle mutate condizioni ambientali. Contemporaneamente all'attività di fototrappolaggio, sono stati effettuati transetti secondo precisi percorsi dell'area Parco. Tali transetti, tesi alla ricerca di tracce e fatte di mammiferi, sono stati utili alla migliore definizione dei siti di videotrappolaggio nonché alla raccolta di borre di rapaci, utili per l'individuazione di micromammiferi. L'attività di transetto ha avuto cadenza stagionale. In aree specifiche e durante il periodo estivo sono state installate trappole a scatto per micromammiferi non invasive.

Per aggiungere ulteriori tasselli alla comprensione dell'ecologia delle specie sono stati condotti anche studi sulla dieta, sia con metodi di biologia molecolare sia attraverso l'analisi morfologica.

Sono state realizzate carte di distribuzione della mammalofauna, studi specifici sulla dieta dei principali carnivori presenti, e bozze di materiale divulgativo in fase di perfezionamento.

Le attività relative all'annualità 2018 sono state debitamente rendicontate al MATTM ed al Capofila.

## ***3 Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione***

Anche in questo caso i risultati, incoraggianti, hanno spinto l'Ente Parco, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia, alla prosecuzione della ricerca e del monitoraggio dell'avifauna migratrice finalizzata alla conservazione e gestione delle popolazioni e degli habitat presenti nel Parco Nazionale del Vesuvio, con particolare riferimento a quelli inseriti nella rete Natura 2000. Le attività di monitoraggio sono state pianificate in continuità metodologica con gli anni precedenti. I grandi veleggiatori rappresentano una grossa componente dell'avifauna presente nel Parco, sono ottimi bioindicatori e il loro studio rappresenta uno strumento per monitorare l'ambiente, e per prevenire gli effetti delle sue alterazioni e avviare adeguate strategie di recupero ambientale. Nel corso del secondo anno di attività sono state incrementate ed approfondite le conoscenze sulla distribuzione, la densità e la fenologia dell'avifauna migratrice del Parco del Vesuvio; le attività sono state inoltre pianificate in linea con gli obiettivi dell'azione di sistema, il cui fine è quello di approfondire le conoscenze sui flussi migratori, creando una rete di monitoraggio che consenta di implementare e promuovere le conoscenze sulla migrazione dei veleggiatori attraverso il Mediterraneo centrale.

Sono state effettuate visite su gran parte del territorio del Parco e, considerando i livelli di visibilità, orientazione e la probabilità di termiche sono state individuate le postazioni che meglio



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

si prestavano alla raccolta dei dati. Sulla base di questi dati e sulla base delle informazioni raccolte nella precedente annualità del progetto, sono stati selezionati tre punti fissi di avvistamento.

Per il monitoraggio dell'avifauna sono state utilizzate diverse metodologie:

1) *Censimenti a vista da punto fisso* con uso di ottiche professionali; ogni punto fisso è stato utilizzato per il censimento dalle 9.00 alle 18.00, per 60 giorni consecutivi del periodo prenuziale (dal 1 Aprile) e 60 giorni del periodo postnuziale (dal 1 settembre).

2) *Censimenti con transetto*, riservati ai momenti in cui le condizioni meteo o di disturbo antropico erano tali da rendere poco produttivi i censimenti da punto fisso, e scelti in modo da tenere sotto controllo il campo visivo dei due punti fissi, di monitorare anche specie di passeriformi in migrazione e raccogliere reperti di vario genere, come penne, piume, escrementi, ecc.. L'identificazione molecolare, principalmente sviluppata su penne di dubbia identificazione morfologica, è stata effettuata mediante estrazione del DNA, amplificazione di tratti specifici del mtDNA (16S) e successiva analisi della sequenza nucleotidica. Le sequenze caricate su banche dati genetiche di uccelli hanno permesso l'assegnazione specifica.

Il terzo metodo utilizzato è stato *l'ascolto del canto*, soprattutto per gli uccelli passeriformi. Complessivamente sono state censite 72 specie di uccelli appartenenti a 29 famiglie. Di queste specie, 14 possono essere incluse nella categoria dei grandi veleggiatori. In sintesi, la grande varietà di rapaci conferma il ruolo delle correnti calde ascensionali che si formano tra il mare e il vulcano, oltre che nella Valle dell'Inferno, come strumento utilizzato dai grandi veleggiatori per elevarsi di quota o sorvolare i territori di caccia.

Nel corso della annualità è stato inoltre progettato un opuscolo agile e dedicato alle scuole ed ai visitatori del parco, nel quale sono descritte le principali specie di rapaci presenti; se ne prevede la stampa nel corso del 2019.

### ***ESECUZIONE DI STUDI INTERDISCIPLINARI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTITUZIONE E DIFESA DEL SUOLO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO NELL'ESTATE DEL 2017***

L'incendio che ha colpito il territorio del Parco nell'estate 2017 ha comportato ingenti impatti sulle comunità animali e vegetali presenti; a questo si aggiungono ingenti danni derivati dai conseguenti fenomeni di dissesto dei versanti non più contenuti dalla vegetazione e la riduzione dei numerosi servizi ecosistemici, che si traducono in un costo elevato per la collettività. L'Ente Parco all'inizio del 2018 ha sottoscritto una Convenzione con il Dipartimento di Agraria, per attivare studi interdisciplinari per la programmazione degli interventi di ricostituzione e difesa del suolo delle aree percorse da incendio nell'estate 2017, utili per operare scelte gestionali sulla base di dati certi, raccolti ed elaborati con rigore scientifico. Il proficuo rapporto con il Dipartimento ha permesso anche di mettere in campo azioni immediate volte al ripristino delle condizioni di sicurezza nella Riserva Forestale, dove sono stati concertati ed applicati indirizzi utili a contrastare nell'immediato situazioni emergenziali, causate dall'azione combinata dell'incendio e dei successivi eventi meteorici eccezionali che hanno colpito l'area vesuviana. Tali indirizzi, elaborati dal Dipartimento ed adottati da questo Ente, sono stati applicati anche all'esterno della Riserva, orientando le scelte operative dei privati i cui fondi sono stati gravemente danneggiati dall'incendio e da successivi episodi di dissesto idrogeologico.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

La Convenzione è basata su un approccio multidisciplinare ed affronta numerosi filoni di ricerca, mirati ad orientare le scelte gestionali per garantire ed accelerare una naturale ricostituzione del patrimonio boschivo e di biodiversità, oltre che mitigare le condizioni di dissesto, tra questi:

- *Analisi della severità degli incendi boschivi*, mirata alla valutazione dell'effettivo grado di danneggiamento del soprassuolo arboreo nelle varie aree colpite da incendio;
- *Analisi degli scenari di rischio post-incendio* associati ad eventi pluviometrici intensi, utile alla stima delle alterazioni chimico-fisiche del suolo a seguito della perdita di protezione offerta dalla copertura vegetale ed alla esposizione alla erosione;
- *Aggiornamento degli scenari di pericolosità degli incendi boschivi*, che analizza la pericolosità di innesco di nuovi incendi all'interno del Parco, per lo sviluppo di vegetazione arbustiva che può costituire nuovo combustibile ed aumento della possibilità di propagazione di nuovi incendi;
- *Piano degli interventi selvicolturali*, per individuare le aree da lasciare a evoluzione libera e le aree in cui attuare interventi selvicolturali puntuali per favorire ed accelerare la ricostituzione forestale e la prevenzione di futuri incendi;
- *Analisi delle ricadute sui servizi ecosistemici*, definiti in termini di capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie. Quest'ultima analisi è finalizzata alla individuazione delle criticità del territorio ed alla valutazione dell'impatto dell'incendio, quantificando i danni occorsi ai servizi ecosistemici, ed in questo filone di ricerca sono stati adottati alcuni criteri di stima dei danni economici diretti (perdita di legname, riduzione della fruizione turistica) ed indiretti (protezione idrogeologica, riduzione dei servizi di impollinazione, immissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera), oltre che perdita di biodiversità (abbandono e mortalità di fauna vertebrata ed invertebrata), che hanno permesso una prima stima del danno ambientale in alcune aree del parco.

Nel novembre 2018 sono stati consegnati i risultati ottenuti a metà cammino, che hanno permesso di suddividere il territorio colpito dall'incendio del 2017, stimato in 3.194 ha, in 4 differenti classi di severità, suddivise anche per tipologie forestali, e di individuare le aree a maggior rischio di dissesto ed a priorità di intervento. Per ciascuna classe di severità è stata calcolata la superficie totale e percentuale interessata dall'incendio, nonché la superficie percorsa dal fuoco. La definizione di classi di severità permette la pianificazione degli interventi mirati a supportare la naturale ripresa biologica, che saranno effettuati in base alla individuazione di priorità legate anche all'utilizzo antropico del territorio.

La collaborazione con il Dipartimento ha infine consentito di predisporre due progetti di rinaturalizzazione in aree colpite da incendio con alta severità, definite sia in riserva forestale che esternamente alla riserva; i due progetti, per un valore di 600.000,00 euro ciascuno, sono stati presentati al MATTM nell'ambito della partecipazione ad un bando mirato a finanziare progetti di riforestazione nelle aree protette colpite da incendi nell'ultimo triennio.

Inoltre, nell'ambito dell'Accordo di programma Rep. EPNV n. 33 del 29.10.2015 stipulato con il CNR-IGG di Pisa, l'INGV-OV di Napoli ed il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Napoli "Federico II" per il censimento, la descrizione e la cartografizzazione dei geositi, a partire dall'ultimo trimestre 2017 l'Ente Parco e l'INGV-OV hanno elaborato una ipotesi di gestione congiunta sperimentale della sede del Museo del Reale Osservatorio di Ercolano.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

I due Enti nel corso del 2018 si sono, altresì, impegnati nella presentazione di una sezione specifica dedicata al Parco Nazionale del Vesuvio nell'ambito Conferenza Mondiale delle Città sui Vulcani, tenutasi a Napoli nel 2018.

### **GRAN CONO DEL VESUVIO**

Il Gran Cono del Vesuvio è un bene demaniale dello stato in uso governativo al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ed è sottoposto alla gestione dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 31, comma 3, L.Q. n. 394/1991.

In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 43 dell'11.12.2013 tra ex Corpo Forestale dello Stato ed Ente Parco la gestione, la disciplina e l'organizzazione delle visite guidate al Gran Cono sopra i 1000 m s.l.m., sul sentiero del Cratere e sui percorsi di accesso allo stesso, è affidata all'Ente Parco al quale competono la definizione del ticket di ingresso, le modalità di svolgimento del servizio nonché gli altri servizi connessi all'informazione ed accoglienza dei turisti, ivi compreso i rapporti con il Presidio Permanente Vulcano Vesuvio-Guide Vulcanologiche.

Tale soggetto è legittimato, ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 11/1996 e degli artt. 2 e 23 della L. 6/1989 nonché delle Deliberazioni della Giunta Regionale in merito, ad effettuare il servizio obbligatorio di accompagnamento per la salvaguardia dell'incolumità dei turisti in visita al Gran Cono sopra la quota 1.000 m s.l.m. e con accesso dai due versanti di Ercolano e di Ottaviano. I rapporti tra Ente Parco e Presidio Permanente sono regolamentati dalla Convenzione Repertorio EPNV n. 14 del 28.05.2014 della durata quinquennale.

Il servizio di Biglietteria e controllo degli accessi è stato affidato al Consorzio Arte'm net. Le parti hanno sottoscritto Contratto Rep. n. 422 Racc. 281 del 22.09.2015 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia in data 24.09.2015 al n. 7655. La durata del servizio è fissata in cinque anni.

E' stato assicurato per il 2018 il servizio di ambulanza per il primo soccorso per i turisti in visita al Gran Cono per il periodo di massima affluenza.

Infine, nel 2018, a seguito della verifica dei requisiti di cui alla nota dirigenziale del 30.10.2015, sono state inserite nell'elenco delle Agenzie e/o Tour operator accreditati per l'accesso a biglietto ridotto al Cratere ulteriori 4 agenzie, per un totale attuale di 57 soggetti imprenditoriali.

### **VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE CULTURALE**

#### **Palazzo Mediceo di Ottaviano**

Con Comodato d'uso gratuito del 19.06.2003 il Comune di Ottaviano ha concesso per la durata di novanta anni all'Ente Parco, ai sensi dell'art. 1830 del c.c., alcuni locali, ambienti e spazi verdi del bene storico-monumentale, confiscato ai sensi della ex L. 575/65, denominato "Palazzo Mediceo" in Ottaviano.

Con Convenzione Rep. EPNV n. 20 del 06.06.2013 tra Ente Parco e Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e Molise sono state attribuite a quest'ultimo le funzioni di Stazione Unica Appaltante per i progetti di:

- adeguamento funzionale del lato Sud del Palazzo Mediceo con il recupero di alcuni spazi (il loggiato, le stanze ad esso sottoposte e i bagni adiacenti). I lavori sono stati avviati in data 14.06.2016 ed oggetto di consegna parziale anticipata di parte degli spazi ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 in data 01.08.2017;



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

- funzionalizzazione dei locali al piano terra del Palazzo Mediceo. I lavori sono stati avviati in data 04.01.2016 e ultimati in tempo utile in data 02.09.2016. Le aree del giardino sono state oggetto di consegna parziale anticipata ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 in data 28.07.2016. In data 12.07.2017 è stata sottoscritta dalle parti la Relazione sul conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione. I locali sono stati occupati, a seguito di trasloco, dalla Presidenza, dalla Direzione e dal Servizio Tecnico dell'Ente Parco.

Nel 2018 è continuato l'iter amministrativo del progetto denominato "Lavori di adeguamento funzionale lato sud del palazzo Mediceo - recupero del corpo di fabbrica posto nel giardino da adibire a servizi igienici, del loggiato e degli ambienti sottostanti". Gli stessi sono stati sospesi nel 2017 per consentire la progettazione e l'approvazione di un progetto di variante. La perizia di variante, già trasmessa agli Enti proposti per il parere di merito, otteneva l'autorizzazione della Soprintendenza ai BB.AA.P.S.AD. di Napoli nell'Aprile 2018 e successivamente anche del RUP presso il PP.OO.PP. Nel Giugno 2018 l'Ente parco con delibera n.4 del 1.6.2018 approvava la variante, appostava le somme necessarie e dava l'assenso alla ripresa dei lavori per quanto di competenza, rimettendo ogni successiva azione dovuta (autorizzazione ripresa, sottoscrizione atto aggiuntivo, comunicazioni di rito) al PP.OO.PP. quale stazione appaltante.

Nel Novembre 2018 si è verificato un crollo parziale del muro di contenimento lato sud, nella stessa area di cantiere dove erano previsti i lavori in variante. E' stato avvisato tempestivamente il Comune di Ottaviano, proprietario del bene, ed è stato richiesto un controllo sulla staticità del manufatto, successivamente realizzato dai Vigili del Fuoco, i quali hanno escluso pericoli imminenti per gli ambienti posti nelle immediate vicinanze.

A seguito di ciò, veniva avviata la procedura urgente per la messa in sicurezza, coinvolgendo il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Campania, Basilicata e Molise nella figura del RUP, del responsabile della sicurezza e del Direttore di cantiere, il Direttore dei Lavori e la Ditta incaricata.

#### **Museo e centro visite in Boscoreale**

Per la realizzazione dell'iniziativa "Vesuvio@motion" che prevede l'allestimento degli spazi del Centro Culturale di Boscoreale è vigente uno specifico Accordo di Programma Rep. EPNV n. 15/2015 e succ. n. 2 del 19.01.2018 tra Comune di Boscoreale, Ente Parco e INGV-Osservatorio Vesuviano.

Con Decreto del Provveditore del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise, Puglia, Basilicata del 20.09.2017, Stazione Unica Appaltante (SUA), è stata dichiarata l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione della gara esperita con l'individuazione del soggetto imprenditoriale che curerà l'allestimento museale.

Durante il 2018 le attività di allestimento del Museo del Parco a Boscoreale hanno avuto un notevole progresso e si è registrato un significativo avanzamento dei lavori. Il Tavolo Tecnico costituito tra gli Enti ha elaborato e revisionato tutti i contenuti, compresi i filmati, il materiale fotografico e sonoro e le sagome di animali tipici. L'allestimento del Museo è tuttora in corso, ma prossimo al termine.

#### **Museo all'aperto in Ottaviano**



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

Con atto di Deliberazione Commissariale n. 122 del 08.06.2004, perfezionato con Contratto Rep. EPNV n. 39 del 28.06.2005, il Comune di Ottaviano ha concesso in comodato d'uso gratuito per la durata di novanta anni all'Ente Parco, ai sensi dell'art. 1830 del c.c., il bene confiscato ex L. 575/65 denominato "Museo all'aperto".

Con Convenzione Rep. EPNV n. 27 del 30.09.2015, l'Ente Parco ha conferito al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia le funzioni di Stazione Appaltante per gli interventi infrastrutturali di dettaglio e di completamento per la completa funzionalizzazione del Museo. I lavori sono stati avviati in data 11.01.2017 e ultimati in tempo utile in data 22.02.2017. In data 17.07.2017 è stata sottoscritta dalle parti la Relazione sul conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione.

Per quel che attiene la gestione delle attività, la stessa è stata affidata all'Associazione Legambiente A.R.I.A. – Circolo territoriale "Mimmo Beneventano", per la durata di dieci anni, giusta Convenzione Rep. EPNV n. 40 del 23.04.2009 e succ. n. 3 del 24.01.2014.

Con Determina dirigenziale n. 212 del 28.08.2017 è stato approvato il Programma organizzativo e gestionale redatto da Legambiente. Con verbale di consegna prot. n. 4014 del 14.09.2017 il bene è stato formalmente consegnato dall'Ente Parco all'Associazione.

Per tutto il 2018 sono state realizzate, come ogni anno, dall'associazione Legambiente A.R.I.A., per conto dell'EPNV, molteplici attività di sensibilizzazione e/o formazione, anche con il supporto di Libera Coordinamento Provinciale di Napoli, Legambiente Campania, Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti di criminalità e gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio vesuviano.

Il 29 Gennaio è stata realizzata una giornata in memoria dei caduti per la shoah, con l'intervento di diverse associazioni locali. Nel mese di Aprile l'associazione ed il Parco hanno aderito alla Giornata Mondiale della terra e successivamente, nel mese di Maggio hanno dedicato alcune giornate all'accoglienza di scuole nell'ambito della Settimana europea dei Parchi.

Sono continuati i campi di volontariato nazionali di Libera (n.2) nei primi 15 giorni di Luglio, seguiti dal campo internazionale di Legambiente dal 16 al 31 Luglio, il tutto presso il Museo all'Aperto. Il 21 Novembre è stato piantato un albero in memoria di Giancarlo Siani, nel "Parco della memoria e dell'Impegno civile" realizzato presso il Museo all'Aperto e messe a dimora una ventina di piante arbustive. Oltre 150 piantine di vario tipo sono state distribuite alle scuole aderenti. I partecipanti tra ragazzi adulti e volontari sono stati circa 1000.

### **Museo Archeologico del Territorio di Terzigno - MATT**

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 39 del 17.11.2017, e successiva Delibera Presidenziale n. 3 del 12.02.2018 ratificata con Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 14.02.2018, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico di Pompei, il Comune di Terzigno e l'Ente Parco avente ad oggetto la realizzazione di un progetto di allestimento di un'area museale in Terzigno presso l'edificio dell'ex mattatoio comunale per la valorizzazione e la fruizione delle risorse archeologiche con particolare riferimento ai reperti rinvenuti nell'area dell'ex Cava Ranieri. Lo stesso è stato formalmente sottoscritto dalle parti in data 12.02.2018 Rep. EPNV n. 7 del 13.02.2018.

Con nota del 15.01.2018 il Comune di Terzigno ha trasmesso all'Ente Parco il progetto preliminare relativo all'allestimento funzionale dell'area museale che è stato approvato con



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

Delibera di Giunta Esecutiva n. 2 del 14.03.2018. Gli impegni dell'Ente a favore del Comune di Terzigno sono stati formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 12 del 26.03.2018 e di Determina dirigenziale di impegno n. 120 del 30.03.2018. E' stato, successivamente, sottoscritto un atto modificativo della Convenzione Operativa in essere, che è stato approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 39 del 12.12.2018 ed assunto al Repertorio dell'Ente Parco al n. 43 del 17.12.2018, sulla scorta del quale è stata effettuato un primo trasferimento delle somme poste a cofinanziamento dall'Ente Parco con Determina dirigenziale n. 414 del 18.12.2018.

### **Rifugio Imbò in Ercolano**

Il Rifugio Imbò è attualmente occupato dal servizio di Biglietteria e controllo degli accessi del Gran Cono del Vesuvio.

Il Consorzio Arte'm net, come da contratto, a partire da giugno 2017, sta procedendo al recupero funzionale e valorizzazione del bene attraverso la realizzazione di un Centro visita, con spazi di prima informazione e orientamento dei visitatori. Saranno realizzati supporti informativi didattici, con la proiezione di contenuti multimediali mirati all'approfondimento della visita.

### **Museo Emblema in Terzigno**

Il Museo Emblema è un museo di arte moderna e contemporanea, definito dal Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo uno dei rari esempi in Italia di Casa-Museo e che ha lo status di museo di interesse regionale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1526 dell'08/10/2009.

L'Ente Parco ed il Museo Emblema hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa Rep. EPNV n. 14 del 04.11.2016 oggetto di presa d'atto con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 28.06.2017. Tra le attività a farsi, che sono in corso di progettazione a partire dal maggio 2017, vi è *Vesuvius Land Project*, rappresentazione artistica unica dedicata all'arte contemporanea ed alle pratiche ambientali e sul paesaggio da realizzarsi all'interno del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio in luoghi di particolare rilevanza storica ed ambientale, quali componenti di un museo a cielo aperto nel quale sono gli elementi della natura la vera e propria opera d'arte da esplorare.

### **Accordo Quadro con l'Accademia di Belle Arti di Napoli**

Nell'ambito delle finalità previste dall'Accordo-Quadro di cooperazione tra Ente Parco ed Accademia di Belle Arti di Napoli Rep. EPNV n. 6 del 02.02.2018 è stata siglata tra le parti la Convenzione Operativa Rep. EPNV al n. 20 del 17.05.2018, per la realizzazione del progetto didattico "*Vesuvio: la nuova alba*" che ha l'obiettivo di indagare, attraverso i linguaggi della fotografia, le specificità del territorio del Parco in una prospettiva di comunicazione globale da affiancare al "Grande Progetto Vesuvio" per la rinascita dell'area protetta dopo gli eventi dell'estate 2017 e che ha impegnato gli studenti del Corso di Fotografia del III Anno e del I Anno del Biennio Specialistico per l'Anno Accademico 2017/2018.

### **AUTORIZZAZIONI**

Nel 2018 è proseguita l'attività ordinaria di rilascio dei Nulla Osta, ai sensi dell'art. 13 della L.Q. n. 394/91 ss.mm. In particolare sono stati emessi 167 provvedimenti, dei quali n.9 sono istanze di ripristino dello stato dei luoghi e n.5 sono richieste di accertamento di conformità per opere eseguite in assenza di autorizzazione.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

Non meno interessante è il dato relativo alle istanze di Pulizia del Fondo con e senza sostituzione culturale, che nel 2018 sono state n. 45, quindi in crescita rispetto agli anni precedenti, anche a seguito della Delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 23/04/2018 che ha predisposto alcuni indirizzi e criteri per le sistemazioni agrarie e forestali.

A seguito degli incendi che hanno interessato l'area protetta nell'estate 2017, si è intensificata ulteriormente l'attività relativa al rilascio del nulla osta di competenza per il taglio e/o reimpianto di alberi, con il rilascio di n. 25 provvedimenti.

## **ABUSIVISMO EDILIZIO**

### **Ordinanze**

Nell'anno 2018 sono state emesse n. 28 Ordinanze di demolizione e di riduzione in pristino ai sensi dell'art. 29 della L.Q. n. 394/91.

### **Sanzioni amministrative**

Nel corso dell'anno 2018 sono stati trasmessi dai Comandi Stazione del Raggruppamento Carabinieri Parchi n. 80 Processi verbali da sanzione amministrativa, elevati ai sensi dell'art. 30 della L.Q. n. 394/1991 e del Regolamento Sanzioni Amministrative dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio e sono state emesse n. 30 ordinanze ingiunzione di pagamento ai sensi della L. 689/81.

### **Recupero in danno**

Sono stati emessi n. 3 provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 per il recupero coattivo delle somme anticipate dall'Ente Parco per le demolizioni penali in danno al trasgressore.

### **Demolizioni**

Per quel che attiene il Piano degli Abbattimenti, a partire dall'anno 2010, l'Ente Parco ha identificato, congiuntamente alle Procure territorialmente competenti, una procedura operativa per la demolizione di manufatti edilizi abusivi ricadenti nel perimetro dell'area protetta ed oggetto di esecuzione coattiva in forza delle sentenze penali di condanna passata in giudicato.

Tale azione ha consentito di raggiungere risultati estremamente significativi: ad oggi, 87 sono stati gli obiettivi di demolizione identificati nel territorio dell'area parco e, di questi, 42 sono stati oggetto di demolizione a cura delle Procure territorialmente competenti e delle Amministrazioni Comunali, a valere sulle risorse stanziati dall'Ente Parco ovvero a cura e spese dei trasgressori.

Il Piano degli Abbattimenti per l'anno 2018 ha incluso n. 7 obiettivi di demolizione finanziati per un importo complessivo di € 1.142.063,50; sempre nel 2018 n. 7 degli obiettivi identificati nelle precedenti annualità sono stati oggetto di demolizione: in particolare 4 a cura e spese del trasgressore e 3 a cura della Corte d'Appello di Napoli.

### **Procedure acquisitive**



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

L'Ente Parco ha adottato nei confronti dei proprietari di immobili abusivi e committenti dei lavori n. 2 Determinazioni Dirigenziale – Ordinanza di accertamento di inottemperanza e dichiarazione di acquisizione gratuita al proprio patrimonio ai sensi dell'art. 31, comma 3, D.P.R. n. 380/2001, dell'art.2, comma 1, Legge 426/98, dell'art. 1, comma 1104, Legge 27.12.2006 n. 296, comprensive di commisurazione di indennità di occupazione *sine titulo*; ha, altresì, emesso ulteriori n. 2 provvedimenti di indennità di occupazione *sine titulo* di immobili abusivi. Sono stati prodotti dalle Amministrazioni comunali n. 2 Ordinanze di acquisizione al patrimonio dell'Ente Parco.

Ad oggi sono stato istruiti n. 197 procedimenti ed in particolare sono stati adottati 62 provvedimenti, alcuni dei quali ancora con contenzioso pendente, 80 provvedimenti sono stati archiviati a seguito di soccombenza dell'Ente Parco nei due gradi di giudizio ovvero a seguito del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 593183-593184 del 16/12/2016, n. 55 sono sospesi, in attesa di acquisizione di documentazione da parte delle Amministrazioni Comunali. Sono iscritti al patrimonio dell'Ente n. 6 immobili e n. 11 aree di sedime.

### **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ATTIVITÀ OBBLIGATORIE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008**

In data 24.11.2017 è stata svolta la prova pratica annuale per l'evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza. Per il periodo 02 maggio al 30 ottobre 2018 è stata svolta la prova di evacuazione nei luoghi di lavoro ai sensi del DM 10.3.1998

Si è provveduto al rifacimento delle Planimetrie di emergenza ed evacuazione per gli immobili: Palazzo Mediceo, Info Point, Osservatorio per la legalità, DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" – settembre 2018.

Il 31 ottobre 2018 sono stati acquistati per tutti i dipendenti i Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) di cui al Titolo III D.Lgs. 81/08.

Sono stati assicurati lo svolgimento delle attività di vigilanza e individuazione dei rischi e sono stati redatti gli aggiornamenti dei documenti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si è provveduto alla formazione del personale dipendente sulle tematiche obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. In particolare:

Corso "Preposto alla Sicurezza" di cui all'art.19 del D.Lgs n.81/2008 e smi – 8h – partecipanti 7 dipendenti + direttore - ottobre 2018.

Corso "Aggiornamento RLS della durata di 8 h al Rls - Corso di aggiornamento RSPP della durata di 40 h" iniziato il 18/12/2018 e concluso nel mese di gennaio 2019.

Prova di spegnimento effettuata a n° 07 persone il 01 gennaio al 30 aprile 2018.

### **ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE PARCO**

A seguito di un esame analitico ed un'istruttoria svolta con la collaborazione degli uffici dell'Ente, ai sensi dell'art. 40 del DPR n. 97/2003, che prevede a chiusura dell'esercizio finanziario il riaccertamento dei residui e la verifica dell'inesigibilità dei crediti, sono stati eliminati i residui passivi relativi agli esercizi 1998-2017.

### **SUPPORTO ALLA GREEN ECONOMY**

G.A.L. (Gruppo di Azione Locale dei Paesi Vesuviani)



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

Con Delibera Presidenziale n. 4 del 29.06.2016, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 05.04.2017, l'Ente Parco ha aderito al G.A.L. (Gruppo di Azione Locale dei Paesi Vesuviani) finalizzato all'elaborazione e all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SLL) per garantire il miglior utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 19. Con successiva Delibera Presidenziale n. 7 del 25.08.2016, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 05.04.2017, l'Ente Parco ha approvato la strategia di sviluppo locale proposta dal GAL Vesuvio Verde. Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 18 del 28.06.2017 e successiva n. 28 dell'11.09.2017 sono stati concessi in comodato d'uso gratuito Rep. EPNV al n.18 del 13.10.2017 i locali del seminterrato del Palazzo Mediceo. Nel corso del 2018 il GAL ha avviato le proprie attività.

### **SENTIERISTICA**

In considerazione che l'Ente Parco non possiede nella propria dotazione organica, oltre che figure tecniche, operai idraulico-forestale che possano eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete dei sentieri, l'Amministrazione ha attivato sinergie istituzionali.

### **ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI DI INTESA E/O CONVENZIONI SIGLATI IN MATERIA, ANCHE IN FUNZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL GRANDE PROGETTO VESUVIO**

1. Convenzione con la Sogesid S.p.A. avente ad oggetto il supporto tecnico-specialistico per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio

Si premette che con nota prot. 19705 del 14.09.2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in considerazione dei danni e delle condizioni di rischio causati dai gravi incendi che hanno interessato l'area protetta nell'estate 2017, ha richiesto alla Sogesid S.p.A., società in house providing del Dicastero, la definizione di un atto convenzionale con l'Ente Parco, volto a garantire adeguata assistenza tecnica in grado di rispondere alle primarie esigenze di ripristino dell'habitat naturale compromesso ed alla contestuale valorizzazione dell'area protetta. Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 35 del 30.10.2017 è stata approvato lo Schema di Convenzione tra Ente Parco e Sogesid S.p.A. La sopracitata Convenzione Rep. EPNV n. 19 del 02.11.2017 ha previsto, nel 2018, la realizzazione di uno specifico Piano Operativo di Dettaglio (P.O.D.) organizzato in quattro fasi di attività per una durata complessiva di un anno.

E' stato svolto un lavoro congiunto *on site* ed *on desk* che ha portato ai seguenti outputs:

- a) Proposta tecnica e metodologica applicata al sentiero n. 1 "La valle dell'Inferno" per lo sviluppo di un sistema integrato di supporto per la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) Fornitura di banche dati cartografiche per la realizzazione del database territoriale in ambiente GIS (open source) per la manutenzione dei sentieri;
- c) Proposte architettoniche di massima per la realizzazione delle "porte di accesso" del Parco con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale;



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

- d) Proposte architettoniche di massima per la realizzazione degli infopoint del Parco con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale ed Identificazione delle prime possibili ipotesi di localizzazione;
- e) Prime proposte di identificazione dei percorsi presentati con nota prot. ingr. 3531 del 31.07.2018 relative ai tracciati di interconnessione tra i sentieri principali, alle risalite antiche secondarie dai centri storici dei Comuni del Parco e agli itinerari destinati ad una fruizione sostenibile multitarget (ippovie e ciclopiste).

In particolare, Sogesid S.p.A. ha presentato agli atti dell'Ente Parco gli elaborati relativi ai progetti definitivi di manutenzione dei sentieri cosiddetti "prioritari" ovvero di quei percorsi posti a quote più basse, solo parzialmente colpiti dagli incendi del 2017 e meno interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico per i quali si rende esclusivamente necessaria un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e rifunzionalizzazione e nello specifico:

- Sentiero n. 11 "La Pineta di Terzigno" giusta nota prot. ingr. n. 3531 del 31.07.20108;
- Sentiero n. 7 "Il vallone delle Profica Paliata" giusta nota prot. ingr. n. 4721 del 26.10.2018;
- Sentiero n. 9 "Il fiume di lava" giusta nota prot. ingr. n. 4721 del 26.10.2018.

I tre sentieri cd. prioritari costituiscono un I lotto funzionale che è stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018 e di impegno di spesa vincolante per la realizzazione rispettivamente con Determine dirigenziali nn. 421, 422, 423 del 28.12.2018.

2. Protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Napoli e con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta avente ad oggetto la messa in sicurezza delle aree boschive, sui versanti ercolanese e boschese, limitrofe alle strade di accesso al Gran Cono, danneggiate dagli incendi del mese di Luglio 2017 così come approvato con la Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 23.01.2018 e Convenzione con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta avente ad oggetto la gestione della R.F.P. "Tirone Alto Vesuvio" nostro Rep. n. 43 del 16.12.2013 così come approvata con Delibera Presidenziale n. 21 del 03.12.2013;

Si premette che tra i siti più colpiti dagli incendi dell'estate 2017 vi è la Strada Matrone, localizzata all'interno della R.F.P. "Tirone Alto Vesuvio", e arteria di accesso al Gran Cono del Vesuvio dal versante boschese, che, a causa delle alte condizioni di rischio di schianto alberi bruciati e di dissesto dei versanti instabili è stata interdetta alla fruizione turistica. I primi interventi di messa in sicurezza in somma urgenza sono stati attuati dal Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta con le modalità definite nel Documento di sintesi redatto dal Dipartimento di Agraria dell'Università "Federico II" ed in virtù del Piano operativo annuale approvato e finanziato dall'Ente Parco. Il RCB non dispone di sufficiente personale e di idonei mezzi atti a garantire il completamento degli interventi sopra citati nel breve periodo. La Città Metropolitana di Napoli si è resa, pertanto, disponibile, nelle more delle proprie attività di competenza, a supportare l'Ente Parco ed il RCB per gli interventi di manutenzione a farsi lungo la S.P. Osservatorio-Vesuvio dal versante di Ercolano e lungo la via Cifelli-Strada Matrone dal versante boschese recependo tutte le indicazioni riportate nel sopra citato Documento di sintesi redatto dal Dipartimento di Agraria, fatto proprio ed approvato dall'Ente Parco.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

In virtù del Protocollo sottoscritto tra le parti ed a seguito di molteplici incontri tecnici tra Ente Parco e Città Metropolitana, con ultima nota prot. n. 79711 dell'08.05.2018, quest'ultima ha trasmesso uno studio di fattibilità per i *Lavori di sistemazione della Strada Matrone e delle strade di collegamento al Cratere* che è stato oggetto di presa d'atto da parte della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco con Delibera n. 3 del 28.05.2018.

Con nota prot. n. 4618 del 19.06.2018, il Reparto Carabinieri per la Biodiversità ha richiesto parere di merito al Comando Superiore di Roma circa l'attuazione degli interventi previsti nel sopra citato studio di fattibilità. Tale autorizzazione è stata comunicata all'Ente Parco con nota prot. n. 4924 del 29.06.2018.

A seguito di più incontri tecnici, con nota prot. n. 140873 del 26.10.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 4750 del 29.10.2018, e successiva prot. n. 0164695 del 20.12.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5648 del 20.12.2018, la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo in parola.

Gli stessi sono stati oggetto di Verifica preventiva ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., giusto verbale prot. U. n. 5703 del 27.12.2018. L'Ente Parco ha assunto impegni vincolanti a favore della Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione del progetto in parola con Determina dirigenziale n. 420 del 28.12.2018.

3. Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Napoli avente ad oggetto la valorizzazione e la fruizione turistica sostenibile del territorio vesuviano così come approvato con la Delibera di Consiglio Direttivo n. 36 del 17.11.2017

Si premette che la Città Metropolitana di Napoli attua nel territorio del Parco progetti di manutenzione boschiva, manutenzione dei sentieri e fasce taglia-fuoco, e nel periodo estivo esegue interventi di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi utilizzando operai idraulico-forestali assunti a tempo determinato o indeterminato con finanziamenti regionali; in particolare opera con 4 squadre nei Comuni di Ercolano, Torre del Greco, Ottaviano e Terzigno.

Nel periodo successivo agli incendi del 2017, al fine di un rafforzamento delle risorse umane e dei mezzi presenti sul territorio protetto per la manutenzione dei sentieri, anche nell'ottica della gestione dei boschi, è stato sottoscritto tra le parti un Protocollo d'Intesa Rep. EPNV n. 11 del 23.02.2018.

In virtù del citato Protocollo si sono tenuti incontri tecnici con la Direzione competente della Città Metropolitana al fine di elaborare congiuntamente il Piano Operativo annuale previsto dall'art. 3 del Protocollo Rep. EPNV n. 11/2018. Lo stesso è stato trasmesso formalmente dalla Città Metropolitana di Napoli con ultima nota prot. ingr. n. 4743 del 29.10.2018.

L'Ente Parco ha assunto impegni vincolanti a favore della Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione delle attività previste nel Piano Operativo sopra citato con Determina dirigenziale n. 357 del 07.11.2018.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

4. Convenzione con le Amministrazioni Comunali per l'individuazione di figure tecniche a supporto dell'Ente Parco

Si premette che l'Ente Parco, a seguito della applicazione della cd. *spending review*, non ha nella propria dotazione organica personale dipendente che possa assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in materia di lavori pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed ai sensi delle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. A seguito di approfondimenti delle condizioni normative e tecniche il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di organo vigilante ai sensi degli art. 9 e 21 della L.Q. n. 394/91 ss.mm.ii., con ultima nota prot. n. 19881 del 18.09.2017 ha indicato tra le possibili soluzioni quella di *"stipulare un apposito accordo con altra pubblica amministrazione, sulla base dell'art. 15 della legge n. 241/90 volto a disciplinare attività di interesse comune inerenti gli affidamenti di lavori, servizi o forniture"*, secondo una forma di cooperazione orizzontale tra amministrazioni pubbliche, per lo svolgimento di attività di interesse comune finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del territorio ed il miglioramento del contesto ambientale attraverso l'impiego di personale tecnico proveniente dai Comuni cui assegnare la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 6 del 14.02.2018 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Ente Parco ed Amministrazioni Comunali per servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche con il distacco temporaneo di dipendenti comunali di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Su richiesta formale dell'Ente Parco, hanno manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione della sopra citata convenzione i Comuni di Terzigno e di Sant'Anastasia.

In particolare sono sottoscritte:

Convenzione tra Ente Parco e Comune di Terzigno Rep. EPNV n. 14 del 03.04.2018 per i servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche per il distacco a tempo parziale per 12 ore settimanali di n. 1 dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Il distacco ha avuto decorrenza dal 10.04.2018 giusto verbale di assegnazione della risorsa sottoscritto tra le parti in data 05.04.2018 prot. ingr. n. 1644 del 06.04.2018 e successiva nota dell'Ente Parco prot. U. n. 1720 del 10.04.2018.

Convenzione tra Ente Parco e Comune di Sant'Anastasia Rep. EPNV n. 18 del 23.04.2018 per i servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche per il distacco a tempo parziale per 6 ore settimanali di n. 1 dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Il distacco ha avuto decorrenza dal 16.05.2018 giusto verbale di assegnazione della risorsa sottoscritto tra le parti in data 16.05.2018 prot. ingr. n. 2323 e successiva nota dell'Ente Parco prot. U. n. 2324 in pari data.

Nello specifico, al fine del raggiungimento dell'Obiettivo del Grande Progetto Vesuvio, relativo alla realizzazione di un'accessibilità a basso impatto ambientale per le due salite al Gran Cono, e nelle more della realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria lungo la Strada Matrone, relativamente al versante di Ercolano, sono stati assegnati ai tecnici in distacco gli incarichi per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica per la definizione della nuova porta di accesso al Gran Cono del Vesuvio nonché un progetto per la sistemazione del Piazzale di quota 1000.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

## **VIDEOSORVEGLIANZA**

Si premette che l'Ente Parco ha aderito alla Convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi-Lotto 3: Campania" per la rifunzionalizzazione ed implementazione con moderne tecnologie del proprio sistema di videosorveglianza, già presente sul territorio, ma non più operativo da alcuni anni, in gestione al Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio in virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 4 del 02.02.2007 e successivo Atto aggiuntivo Rep. EPNV n. 39 del 22.12.2014. Il sistema inizialmente progettato per il contrasto al fenomeno degli sversamenti illeciti di rifiuti, a seguito degli incendi 2017, è anche a supporto delle attività di prevenzione antincendio boschivo.

Con Delibera n. 2 del 19.12.2017, la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha preso atto del progetto tecnico presentato dal soggetto aggiudicatario della Convenzione, Fastweb S.p.A., agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5533 del 18.12.2017. Con Determina dirigenziale n. 23 del 18.01.2018 è stato assunto l'impegno di spesa ed è stato effettuato l'ordine d'acquisto diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione prot. n. 275 del 19.01.2018.

L'impresa nello specifico ha fornito le risultanze delle attività svolte negli Stati di Avanzamento lavori al 31.05.2018, 12.09.2018 e 12.12.2018.

In data 16.11.2018 è stata superata a punteggio pieno la verifica Consip condotta da IQM sulla qualità del processo di esecuzione dell'ordine giusto rapporto di ispezione prot. n. 5075 del 16.11.2018.

In data 27.12.2018 prot. ingr. n. 5705 è stato siglato il verbale di collaudo del sistema con prescrizioni.

L'impianto è stato realizzato in parte rifunzionalizzando un sistema di telecamere pre-esistenti e in parte realizzando nuove infrastrutture e installando nuove telecamere di ultima generazione sia di tipo fisse (bullet) che brandeggiabili (SpeedDome) per il controllo ambientale nonché apparati di lettura targhe e ad infrarossi per la visione notturna, per un totale di 35 siti videosorvegliati e collegati a n.3 centrali operative: Sede Ente Parco del Vesuvio di Ottaviano, sala dei Carabinieri Forestali di San Sebastiano al Vesuvio e la stazione dei Carabinieri di Ottaviano.

L'architettura tecnologica scelta è a garanzia del miglior compromesso tra le performance (qualità delle immagini) e resilienza (disponibilità del servizio) grazie alla possibilità di registrazione distribuita multiserver e multi sito delle immagini. In altri termini ogni nodo di dorsale (nove nodi cluster previsti) avrà un sistema di registrazione locale, il tutto centralizzato presso la control room di Ottaviano.

## **PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

### **Patrocini e contributi finanziari**

Il Regolamento per la concessione dei patrocini e dei contributi finanziari, approvato con Delibera Presidenziale n. 19 del 13.12.2016, è stato ampiamente applicato nel corso dell'anno 2018. Con l'approvazione di delibere presidenziale di Consiglio Direttivo sono stati complessivamente concessi patrocini e contributi a n. 19 associazioni per la realizzazione di manifestazioni ed eventi in linea con le finalità dell'area protetta e con la promozione del territorio e dei suoi prodotti.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

### **Eventi**

Il 5 e 6 maggio 2018 si è tenuta la seconda Edizione della "Vesuvio Sky Marathon", consistente in due gare podistiche di montagna, la gara principale di 46 km e 2.500 m di dislivello, e la gara di 21 Km, denominata "Trail del Vesuvio", partite dal Palazzo Mediceo di Ottaviano, sede dell'Ente Parco. La gara ha visto la partecipazione di 400 atleti, provenienti da tutta Italia e dall'Europa, che hanno percorso i sentieri del Parco, fino a raggiungere il Cratere del Vesuvio e i cognoli di Ottaviano e del Monte Somma. L'evento è stato organizzato dalla ASD Vesuvio Lives di San Giuseppe in collaborazione con l'Ente Parco, con il patrocinio del Comune di Ottaviano e la collaborazione dei Comuni di Somma Vesuviana, Sant'Anastasia ed Ercolano. Presso il Palazzo Mediceo di Ottaviano è stato allestito il Villaggio Vesuvio Sky Marathon, dove hanno avuto luogo incontri con esperti dello sport e top atleti, visite guidate, un buffet, stand tecnici e un "pasta party".

Il 20 maggio 2018 si è tenuta la seconda edizione della Vesuvio Mountain-bike Race, gara "granfondo" che ha portato 500 biker a percorrere 46 km di tracciato e 1.700 m di dislivello, attraverso il Parco Nazionale, nei comuni di Boscotrecase, Trecase, Boscoreale, Terzigno, Ottaviano, Ercolano e San Giuseppe Vesuviano. L'evento, supportato dall'Ente parco, è stato promosso e curato dall'ASD Vesuvio Mountainbike e ha preso il via dal Complesso Valle dell'Orso di Torre del Greco.

### **L'Ente ha inoltre contribuito alla**

- Organizzazione della "Festa dell'Albero" ed. 2018
- Organizzazione della manifestazione "Puliamo il Mondo" ed. 2018
- Organizzazione logistica e partecipazione alla manifestazione musicale "Pomigliano Jazz" ed. 2018
- Organizzazione della manifestazione "OFF: Ottaviano Food Festival" ed. 2018
- Partecipazione alla Manifestazione "Vesuvinum" 2018
- Collaborazione alla organizzazione "Mercatini di Natale al Castello" ed. 2018
- Organizzazione, su incarico di FEDERPARCHI, del Convegno nazionale "Agricoltura per la promozione della biodiversità e del territorio nelle Aree Protette"
- Organizzazione, su incarico del Ministero dell'ambiente, del Convegno internazionale "Le Riserve della Biosfera: equilibrio tra Uomo e Natura - 1° Meeting nazionale delle Riserve della Biosfera MaB UNESCO"
- Partecipazione alla Manifestazione internazionale Cities On Volcanoes 10, organizzata a Napoli dall'INGV
- Partecipazione al Salone del Gusto di Torino 2018
- Organizzazione visita del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa

### **Divulgazione**

L'Ente Parco ha partecipato a progetti editoriali rivolti alla divulgazione e diffusione di ricerche storiche nelle scuole della comunità del Parco. Tra questi si citano i seguenti volumi:

- "Gabriele D'Annunzio nel Castello dei Medici di Ottaviano" del Prof. Raffaele Urraro edito da Marcus Editore



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

- “Le lettere di Plinio” tradotte in napoletano da Carlo Avvisati edito dal Consorzio Artem
- “Festa delle Lucerne di Somma Vesuviana” quaderni editi dall’ICSR – Istituto Campano per la storia della Resistenza.

### **Comunicazione istituzionale ed ambientale**

Si premette che a seguito dell’espletamento della Trattativa con un unico Operatore Economico sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) l’Ente Parco ha affidato il servizio di ristrutturazione e revisione del sito web ed implementazione con i Social Network con la gestione per 24 mesi. In data 15.02.2018 veniva sottoscritto il verbale di avvio del servizio prot. gen. n. 703 del 15.02.2018. La Società aggiudicataria ha trasmesso all’Ente Parco il Piano operativo per le attività a farsi con nota del 07.03.2018 che è stato approvato con Determina dirigenziale n. 103 del 20.03.2018.

La versione definitiva del sito è stata presentata in data 28.06.2018. I social media sono on line dal 26.02.2018.

Nel campo della comunicazione ambientale l’Ente Parco ha organizzato le seguenti conferenze stampa e prodotto i seguenti comunicati stampa, ripresi anche sulle piattaforme social Facebook, Twitter e Instagram:

- Comunicato stampa di presentazione del Nuovo Sito Ufficiale dell’Ente Parco Nazionale del Vesuvio.
- Conferenza stampa Presentazione Grande progetto Vesuvio, con SOGESID, il 15 ottobre 2018.
- Comunicato stampa sulle eccezionali presenze turistiche al Cratere del Vesuvio nel 2018.
- Conferenza stampa presentazione dei Piani di Gestione Forestale, il 18 novembre 2018.
- Comunicato stampa sul contrasto all’abusivismo.
- Conferenza Stampa con i VVFF, il 20 novembre 2018, per presentare i dati delle campagne AIB.
- Conferenza stampa di presentazione del sistema di Video Sorveglianza, il 16 luglio.
- Conferenza stampa con l’Università di Agraria sulla pubblicazione dei risultati degli studi riguardanti le aree attraversate del fuoco negli incendi del 2017.
- Comunicato stampa sulle nuove procedure in materia di agricoltura.
- Conferenza stampa con i VVUU, il 23 febbraio 2018.

### **Educazione ambientale**

Nel 2017 è stata costituita la Rete delle scuole del Parco Nazionale del Vesuvio. A tal fine è stata sottoscritta con 31 Istituti scolastici del territorio dell’area protetta apposita Convenzione Rep. n. 7 del 30.05.2017 e successiva n. 11 del 09.06.2017 per attività educative e/o formative congiunte. In particolare gli Istituti sono impegnati in un progetto di educazione al territorio realizzato dall’Ente Parco, di durata triennale, dal titolo “Mille giovani per il Parco” che vede coinvolti 1000 allievi e 81 docenti. Il 19.12.2017 è stata data avvia all’attività del progetto con il primo seminario informativo rivolto ai docenti partecipanti.

Tra il Gennaio e l’Aprile 2018 sono state coinvolte le scuole della “Rete di Scuole del Parco” per la partecipazione di delegazioni di docenti ad alcuni seminari tematici svolti presso la sede



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

dell'Ente. Nel periodo considerato sono stati svolti n.3 seminari che hanno visto ogni volta la partecipazione di oltre 50 docenti appartenenti a varie scuole di ogni ordine e grado.

Il 28, 29 e 30 settembre 2018 si sono svolte varie iniziative nei Comuni del Parco, nell'ambito della Campagna di sensibilizzazione di Legambiente "Puliamo il Mondo". Centinaia di kits distribuiti ad altrettanti bambini e ragazzi, una decina gli spazi aperti presso le scuole riqualificati, e i seguenti siti, oggetto di sversamento rifiuti, sono stati ripuliti da volontari: Ottaviano sentiero n.1, Somma Vesuviana, pineta S. Maria a Castello, S. Anastasia, sorgente Olivella, Boscotrecase, loc. Fruscio, Terzigno loc. Bocche di lupo e Piana tonda, Torre del Greco loc. Montagnelle, San Giuseppe Vesuviano, via Profica Paliata. Oltre a Legambiente, hanno partecipato diverse associazioni: Libera, ASD Vesuvio Like, ASD Vesuvio mountain bikers, collettivo Vocenuova, Rete dei comitati vesuviani, associazione Love for s. Anastasia, associazione anziani AUSER ed ADA.

Il 21 Novembre 2018 l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha aderito alla Giornata Nazionale dell'Albero promossa dal Minambiente. Nei comuni del Parco, presso alcune scuole aderenti alla "Rete di scuole del Parco", si è svolta la manifestazione "La festa dell'Albero", promossa da Legambiente ed EPNV, con il sostegno della Regione Campania, Assessorato Agricoltura e Foreste (fornitura piantine), con la partecipazione di Libera e coordinamento familiari delle vittime, Reparto Carabinieri del Parco e Comuni.

## **5- CRITICITA' GESTIONALI**

Il Direttore, che è la figura di Dirigente Unico negli Enti Parco, è stato nominato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n.151 del 08/05/2018.

L'attuale carenza della dotazione organica (15 dipendenti a tempo indeterminato) determina elevati carichi di lavoro nell'adempimento dei compiti istituzionali, che peraltro rivestono caratteristiche del tutto peculiari nel panorama delle aree protette italiane (si pensi alla tematica dell'abusivismo edilizio e del conseguente contenzioso) e di quelli previsti dalla normativa vigente, sempre in continua evoluzione soprattutto in tema di trasparenza, informatizzazione e procedure di appalto.

Inoltre è da evidenziare che con prima Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 31.03.2011 veniva rideterminata la dotazione organica dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 74 comma 1 del decreto legge 25.06.2008 n. 112, convertito in legge 06.08.2008, n. 133, tramite la soppressione dell'unica unità incardinata in Area C con profilo professionale tecnico (architetto/ingegnere). L'Ente Parco non ha, pertanto, nella propria pianta organica personale dipendente che possa assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in materia di lavori pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed ai sensi delle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. A ciò si è provveduto attraverso convenzioni tra Ente Parco e i comuni di Terzigno e S. Anastasia, per l'affidamento dei servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche attraverso il distacco di dipendenti comunali a tempo pieno ed indeterminato.

Cospicuo è, infine, il contenzioso derivante dall'impugnazione dei provvedimenti emessi ai sensi dell'art. 29 della Legge Quadro n. 394/91 ss.mm.ii. (n. 16 ricorsi avverso le ordinanze di riduzione in pristino), ai sensi dell'art. 31, comma 3, D.P.R. n. 380/2001, art. 2, comma 1, L. n. 426/98, art. 1, comma 1104, L. n. 296/2006 (n. 1 ricorso avverso Dichiarazioni di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi), ai sensi del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (n. 3 ricorsi avverso Ingiunzione fiscale per il recupero coattivo delle somme anticipate



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

dall'EPNV per le demolizioni in danno al trasgressore), ai sensi della Legge n. 689/81 (n. 3 ricorsi avverso le Sanzioni amministrative), ai sensi delle ex LL. n. 47/85 e 724/94 (n. 6 ricorsi avverso pareri negativi per i procedimenti di condono edilizio). Inoltre sono pervenuti n. 3 ricorsi avverso provvedimenti di richiesta di indennità di occupazione sine titolo, relativamente ad immobili acquisiti dall'Ente Parco, e n. 1 ricorso per accertamento tecnico preventivo in relazione a dissesto idrogeologico in area protetta causato dagli incendi. La difesa dell'Ente Parco è a cura dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato. Gli uffici sono comunque tenuti alla predisposizione del materiale documentale, accompagnato dal rapporto sui termini della vertenza, nonché, in taluni casi, alla costituzione in giudizio su delega, non essendovi l'istituzione, come in altri EPNE, dell'area professionale per la figura dell'avvocato interna.

## **6. OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI**

La pianificazione strategica ha consentito di delineare precisi interventi funzionali che rispondono all'esigenza di promuovere azioni finalizzate ad integrare gli obiettivi gestionali del parco nel quadro delle competenze istituzionali degli enti territoriali tenendo presente al contempo il quadro normativo e le direttive del Ministero dell'Ambiente.

Per la verifica delle attività e il raggiungimento degli obiettivi si rimanda a quanto illustrato nella Tabella A allegata.

Il decreto legislativo 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla GURI n.80 del 05/04/2013, in vigore dal 20/04/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dalla legge 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'integrità nella pubblica amministrazione" ha riordinato in un unico corpo normativo le numerose disposizioni in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni e ha previsto ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti.

Il provvedimento prevede tra l'altro l'obbligo di definire sui siti istituzionali degli enti un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" "accessibile e facilmente consultabile, in cui vanno pubblicati documenti, informazioni o dati cui gli utenti avranno libero accesso. Anche nel 2018 l'Ente attraverso la registrazione a Gazzetta Amministrativa ha adempiuto alle pubblicazioni obbligatorie.

## **7. OBIETTIVI INDIVIDUALI**

L'Ente ha approvato il 12/05/2011 il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi della delibera 114/2010 della CIVIT che viene redatto, in ottemperanza a quanto sancito ai sensi dell'art.30 del Decreto Legislativo n.150/2009 dall'organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

In applicazione delle disposizioni previste dall'art.9 c.11 della legge n.394/1991 al vertice della struttura organizzativa dell'Ente Parco è preposto il Direttore con competenze gestionali, peraltro unico dirigente di servizio.

Durante l'anno 2018 risultano in servizio presso l'ente n.15 unità di personale a tempo indeterminato. Il documento illustrando gli elementi costitutivi e le modalità di funzionamento



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO  
RISERVA MAB UNESCO  
Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)  
Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908  
e-mail: protocollo@epnv.it

del sistema di valutazione del Direttore e del personale in servizio rappresenta il necessario supporto e riferimento operativo dell'OIV oltre che un importante strumento di comunicazione sul sistema di valutazione dell'Ente.

Il sistema di valutazione, secondo quanto previsto dalla recente riforma, è pensato in particolare modo come strumento di verifica della programmazione e di orientamento della gestione.

La metodologia che si propone si caratterizza per essere uno strumento di gestione delle risorse umane ed il processo applicativo è impostato nella logica di migliorare la professionalità dei dipendenti al fine di conseguire i migliori risultati sul lavoro.

Così come anche previsto dal Dlgs n.150/2009 i risultati delle valutazioni saranno utili a misurare anche le prestazioni ai fini dell'erogazione della premialità.

Il sistema assume come fondamento la performance individuale nell'arco temporale di un anno solare ed ipotizza che derivi da una considerazione congiunta di:

- a) prestazioni di livello personale
- b) prestazioni dell'unità organizzativa (servizio) alla quale appartiene il singolo individuo
- c) prestazioni dell'ente nel suo complesso

Per quanto riguarda l'annualità 2018 il Presidente dell'Ente Parco, con deliberazione Presidenziale n.1 del 31/01/2018, ha assegnato al Direttore gli obiettivi per il 2018 il quale, a sua volta, con determinazione n. 193 del 01/06/2018, ha assegnato ai dipendenti gli obiettivi per il 2018, riconducibili al Piano delle Performance 2018-2020. I citati obiettivi sono stati conseguiti da tutto il personale dell'Ente Parco.

## **8. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

La relazione sulla performance riferita all'anno trascorso è predisposta dalla Direzione generale dell'Ente, con il supporto del Servizio Amministrativo 1, al fine di mettere a confronto i dati relativi ai risultati organizzativi raggiunti con i relativi obiettivi programmati.

Con l'approvazione della relazione da parte dell'Organo di Vertice, si dà primo formale riconoscimento di un elaborato congiunto tra i vertici di governo e vertice dell'amministrazione in attesa di formale validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c) e 6 del decreto.

L'OIV elabora e formalizza il documento di validazione nei contenuti individuati nel modello contenuto nell'allegato B della delibera ANAC n.6/2012.

La relazione sarà pubblicata unitamente al documento di validazione sul sito del Parco Nazionale del Vesuvio nella sezione trasparenza valutazione e merito per assicurarne la massima visibilità.

## **9. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.**

In generale, si osserva una difficoltà nel dover adattare l'impianto dei contenuti operativi delle linee guida dell'ANAC alla reale dimensione dell'Ente interessato e alla complessità del territorio da gestire.



**PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**  
**RISERVA MAB UNESCO**  
**Via Palazzo del Principe,1 - 80044 Ottaviano(NA)**  
**Tel. +39 (081) 8653911; Fax +39 (081) 8653908**  
**e-mail: protocollo@epnv.it**

### 9.1 DOCUMENTI DEL CICLO.

Per ciò che attiene i documenti redatti nell'ambito del ciclo della gestione della performance si riporta la seguente tabella:

documento	data di approvazione	data di pubblicazione	data ultimo aggiornamento	link documento
Sistema di Misurazione e valutazione della performance	12/05/2011			<a href="http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/005_sis_mis_val_per/">http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/005_sis_mis_val_per/</a>
Piano della Performance	12/05/2011		23/01/2019 (P.P.2019-2021)	<a href="http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/010_pia_per/2019/0001_Documenti_1549287532696/">http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/010_pia_per/2019/0001_Documenti_1549287532696/</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	12/05/2011		25/01/2019 (PTTI 2019-2021)	<a href="http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/222_alt_con_corr/2019/0001_Documenti_1549455257317/">http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/222_alt_con_corr/2019/0001_Documenti_1549455257317/</a>
Standard di Qualità dei Servizi	-	-	-	-

### 10.TABELLE VALUTAZIONE INDIVIDUALE:

Nelle tabelle di seguito elencate sono riportati i dati sintetici sulla valutazione individuale effettuata nel corso dell'anno di riferimento:

#### 10.1 "categorie di personale oggetto della valutazione individuale"

	Personale valutato (valore assoluto)	Periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		Mese e anno (mm/aaaa)	Valutazione ancora in corso (si/no)	50%-100%	1%-49%	0%
Dirigenti di I fascia assimilabili						
Dirigenti di II fascia assimilabili						
Non dirigenti	15	12/2018	no			X



10.2 “Peso (%) dei criteri di valutazione”

	Contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	Obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	Capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	Obiettivi individuali	Obiettivi di gruppo	Contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	Competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti	X	X	X	100%	100%	100%	100%

\* da non compilare dove ci sono le X secondo le linee guida

10.3 “Distribuzione del personale per classi di punteggio finale”

	Personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%-90%	89%-60%	Inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	100%		

10.4 “Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo”

	Si (indicare con X)	No (indicare con X)	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	Data di sottoscrizione (gg/mm/aa)
Dirigenti e assimilabili					
Non dirigenti		X	Come da relazione OIV	Difficoltà nella piena applicazione del sistema di misurazione performance e nella impossibilità di rispettare i tempi previsti	

10.5 “Obblighi dirigenziali”

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con X)	No (indicare con X)
	x